



IL PONTE

DOMENICA 4 OTTOBRE 2015

info@parrocchiastellamaris.it

Anno XX - N. 1045

FOGLIO di COLLEGAMENTO della PARROCCHIA "MADONNA STELLA MARIS" - CHIESA SAN GIORGIO
Via Sulki 1A - 08048 ARBATAX di TORTOLI - Parroco: Don Giorgio Piero Cabras / Email: giorgiopiero@tiscali.it
Tel. Uff.: 0782/667651 - Abitazione 0782/667233 - Telefono Cell.: 335/6305261

Avvicinarsi a Gesù, conoscere il Volto

Nel contesto della manifestazione del Figlio dell'uomo e dopo il secondo annuncio della passione, Marco espone - come complemento catechetico - l'insegnamento sulla indissolubilità del matrimonio, e i comportamenti richiesti per fare parte del regno di Dio.
 Gesù cambia scena (Mc 10,1): va in Giudea. Espone con autorità messianica - non a un gruppo ma al popolo - l'indissolubilità del matrimonio come un principio universale. San Marco non entra nelle discussioni dei rabbini sulla legislazione del divorzio. Coglie con fedeltà le parole di Gesù, senza tener conto della clausola eccezionale trasmessa da (Mt 19,9). Marco, rivolgendosi a comunità di gentili, e andando al di là del mondo giudaico, ricorre alla Genesi (Gen 1,27 e 2,24): nell'unione indissolubile del matrimonio brillano, folgoranti, l'immagine e la somiglianza poste da Dio nell'uomo e nella donna. Gesù spiega e chiarisce la volontà del Creatore. L'atteggiamento di Gesù con i bambini fa trasparire la fiducia con la quale bisogna ricevere Dio come Padre (Abbà), la protezione e la sicurezza della paternità divina. Alcune tradizioni patristiche hanno scoperto nell'atteggiamento di Gesù con i bambini un'allusione implicita al battesimo dei bambini.



Carissimi,
 La data della mia partenza si avvicina. Sto per lasciare questa comunità parrocchiale che negli anni ho imparato ad amare e servire. Il 1 ottobre del 1995 mi avete accolto avvolgendomi della vostra amicizia e simpatia. Sono ormai vent'anni di una vita vissuta a servizio del vangelo crescendo insieme a voi come sacerdote e come comunità e famiglia cristiana.

I primi tempi li ho passati a conoscere voi e la storia di questa comunità anche sfogliando le pagine del piccolo archivio parrocchiale. Tra le altre cose scopri che la Parrocchia di Arbatax era stata istituita il primo di ottobre del 1966. L'anno prossimo vivrà quindi il suo giubileo: 50 anni di vita e non dimostrarli!

Mi accompagnò all'ingresso Mons. Antioco Piseddu e altri sacerdoti. Ricordo in particolare don Mario Mereu parroco di Sant'Andrea e tra i primi amministratori della parrocchia e don Paolo Loi, il primo storico parroco di Arbatax. Tra la gente i miei familiari e amici. Entrando nella chiesa gremita sentivo le voci di chi, dopo avermi squadato per benino, diceva "è solo un ragazzo!". Sarà per questo che nel saluto finale alla comunità ricordo anche di aver detto "sono molto giovane ma cercherò di fare con l'aiuto di Dio il mio meglio". In sacrestia il vescovo bonariamente e teneramente mi rimproverò dicendomi: "Tu non sei giovane... sei un presbitero, quindi un anziano! Non dire più sono giovane ma annuncia con autorità la bellezza della parola di Dio". Un piccolo rinfresco concluse una bella serata di preghiera e festa e mi diede la possibilità di incontrare e conoscere alcune delle persone con cui poi avrei vissuto la missione pastorale. Alla conclusione della cerimonia fui accompagnato dai miei familiari alla casa messa a disposizione

dal Consorzio di Bonifica di Tortoli. Una bella struttura quasi alla periferia del territorio parrocchiale. L'ho preso come un segno. Vado a vivere in periferia... incomincio da qui! Per più di due anni quella sarebbe stata la mia casa. Semplice e sempre aperta. La gente era abituata a cercare lì i sacerdoti religiosi che vi abitavano. Per più di 20 anni la parrocchia fu infatti affidata ai **Frati minori**. Ben voluti e stimati anche se spesso sottoposti a frequenti trasferimenti e cambi. A loro il mio ringraziamento! Io mi sono inserito dove loro avevano seminato! Alla data del mio ingresso si erano avvicendati 14 sacerdoti in trent'anni di storia!

LA NUOVA CHIESA

Al mio arrivo era stata già posta la prima pietra della nuova chiesa ed erano appena iniziati i lavori di scavo per le fondamenta. Furono due anni e mezzo di grandi lavori. Mi sentii responsabile della costruzione di questo edificio e nello stesso tempo mi dedicavo con tutte le mie energie alla costruzione di una comunità che imparava a conoscermi e che io imparavo ad amare. Mi sentivo inadeguato a questo grande impegno ma la conoscenza di persone buone e capaci e disponibili mi rincuorava. Ero certo di non essere solo. Potevo contare su disponibilità importanti. Avevo trovato persone motivate e disponibili e altre erano da coinvolgere e formare. Mentre faccio memoria di quei primi tempi mi passano davanti volti e storie di persone che hanno amato questa terra e hanno contribuito con la loro testimonianza a costruire questa parrocchia. Ho avuto la fortuna in tutti questi anni di aver incontrato uomini e donne con storie personali e familiari semplici e normali e alcune speciali. Tutte animate da una fede semplice e robusta. Quante lezioni di fede ho ricevuto in tutti questi anni! Alcune volte, vivendo da vicino certe situazioni, arrivavo a meravigliarmi della forza e della sapienza che incontro in alcune persone, soprattutto anziani e ammalati. Molte di queste persone, sono certo, hanno già raggiunto il paradiso. Il loro ricordo mi consola.

MEZZI DI COMUNICAZIONE

Uno dei primi atti necessari fu la creazione di un giornalino che mettesse in comunicazione le varie e diverse zone della parrocchia. Il primo numero del "Il Ponte" è del 4 febbraio 1996. Nel primo numero mi auguravo che potesse svolgere in pieno il suo servizio annullando le distanze e costruendo ponti di comunione, di amicizia e collaborazione. Doveva informare e contribuire a formare. Sono certo che ha compiuto il suo scopo. Più tardi sarebbe nato anche il sito internet. Anche questo strumento ha contribuito con le sue potenzialità a fare in modo che tutti ci sentissimo parte della stessa casa. Siamo arrivati al terzo aggiornamento. Oggi è davvero uno strumento efficace e bello. Navigando il sito è possibile anche sfogliare la rivista "Il Tempo e la nostra Storia". La rivista fatta dai giovani dell'Oratorio ha permesso a tanti di conoscere la nostra realtà e la nostra storia, anche attraverso le testimonianze degli anziani. E' ancora possibile sfoglarla sempre attraverso il sito. Da due anni anche il profilo face book della parrocchia sta facendo la sua parte nella comunicazione di notizie e riflessioni perché nessuno si senta estraneo od escluso.

DATE IMPORTANTI

Alcune date entrano di diritto nella storia di questa parrocchia e ho la gioia di averle vissute con voi in prima persona: l'8 giugno 1997 la benedizione della nuova chiesa parrocchiale intitolata a San Giorgio di Suelli e il 25 maggio 2003 giorno della sua consacrazione. Sono certo che anche in voi sono rimaste impresse nella memoria. Sono state vere occasioni di festa. Ci hanno fatto sperimentare la bellezza di essere chiesa. Come anche le Ordinazioni sacerdotali che abbiamo vissuto.

VOCAZIONI

Sono stati due i giovani di questa parrocchia che in questi anni abbiamo avuto la gioia di accompagnare al sacerdozio. Abbiamo trepidato e pregato per la loro scelta. Abbiamo visto in loro l'opera di misericordia del Signore che non si dimentica del suo popolo e che provvede la sua chiesa di nuovi pastori. L'ultima ordinazione di don Marco ci ha commosso ed emozionato. Ricordiamo ancora quella di don Antonio Fanni nel 2003. Non posso però dimenticare che in questi anni la nostra comunità ha avuto anche altre due vocazioni di speciale consacrazione alla vita consacrata: Andrea Mulas oggi Monaco Benedettino nel Monastero di San Pietro di Sorres a Borutta e Claudia Melis consacrata focolarina oggi in Scozia. Ho e abbiamo tutti davvero da ringraziare il Signore che ha voluto riempire di benedizione questa parrocchia. Non dimentico poi don Ernest che ha ricevuto l'Ordinazione Sacerdotale sempre in San Giorgio, don Damiano anche lui ordinato sacerdote in San Giorgio e don Joilson che ha celebrato da noi la sua prima messa. In tutte queste occasioni abbiamo gioito e ringraziato il Signore. Spero e mi auguro che quanto ci ha augurato il vescovo di don Bernardo, Felix Quaguiou, si realizzi. Salutandoci dopo aver passato alcuni giorni con noi diceva: "sono sicuro che da queste parrocchia nasceranno molte vocazioni sacerdotali e religiose".

MISSIONI

A proposito di don Bernardo, che ho sentito da poco e vi saluta, voglio ricordare i sacerdoti provenienti dalle

varie parti del mondo che abbiamo imparato a conoscere in questi anni e che si sono messi al servizio della nostra parrocchia in questi anni. Ci hanno portato la freschezza e la testimonianza delle chiese in missione. La loro gioia e la loro fedeltà al Signore ci ha edificati: tra i tanti ricordo in particolare don Paolo e don Francis dell'India e don Luis del Venezuela... Continui a confortarci il fatto di sapere che una parrocchia per essere tale deve essere missionaria. Siamo nel mese di ottobre e la preghiera per le missioni animi sempre la nostra vita di cristiani. Per le missioni, ricordo, abbiamo avuto la fantasia e la forza di realizzare i "Festival della Solidarietà" riuscendo così ad inviare in missione container pieni della vostra generosità. Che questa non venga mai a mancare per le missioni insieme alla preghiera.

LE FESTE

Mi porterò come ricordo indelebile le feste che ogni anno abbiamo celebrato: la festa patronale della Madonna Stella Maris che ha già celebrato più di mezzo secolo di vita e continua ad essere occasione speciale per manifestare la nostra devozione a Maria. Facciamo di tutto per salvaguardare la bellezza della festa arricchendola sempre più dell'aspetto spirituale. Come la festa in onore di San Giorgio di Suelli. Son ormai anni che la si celebra e possiamo anche parlare di tradizione. La particolarità della sua preparazione e la costituzione di comitati sempre nuovi ha favorito per molti la possibilità di fare esperienza di comunità e di parrocchia. Nella memoria anche sempre le feste di san Silverio e Sant'Antonio con il coinvolgimento dei bambini e ragazzi del Catechismo.

CATECHISMO E ORATORIO

Cari bambini e ragazzi,

in questi anni ho vissuto momenti bellissimi in vostra compagnia. Mi mancherà la luce dei vostri cuori e il calore del vostro affetto. Come farò senza il vostro sorriso e la vostra fantasia! Continuate a cercare Gesù con tutto il cuore e non privatevi mai della sua compagnia e del suo aiuto. Gesù vi vuole bene e in lui anche io continuerò a portarvi nel cuore e a pregare per voi e per le vostre famiglie. Seguite le catechiste e il nuovo parroco e ricorrete nella preghiera anche alla Madonna.

Vorrei dirvi Grazie perché mi avete voluto bene e mi avete aiutato con le vostre domande e l'esuberanza della vostra età a crescere come sacerdote.

Mi servirebbero poi pagine su pagine per scrivere 20 anni di vita parrocchiale ma non è possibile ... sento però il dovere di ringraziare tutti in particolare:

- **le catechiste.** Grazie per aver condiviso con me la responsabilità gioiosa e a volte faticosa di annunciare il vangelo. Abbiamo preparato insieme bambini e ragazzi alla vita e a ricevere i sacramenti dell'Eucarestia e della Cresima. Il Signore ve ne renda merito e continui a benedirvi.
- **gli animatori di Oratorio:** mi porterò nel cuore le esperienze fatte insieme, in particolare i 18 GRESt, i Festival dell'Epifania, I festival "Note e Voci di Solidarietà" e altre iniziative. Pur non avendo spazi adeguati e pochi mezzi siamo riusciti con l'aiuto di tutti a realizzare iniziative davvero belle per l'educazione e la formazione dei ragazzi.
- **Le persone che in tutti questi anni hanno garantito la pulizia e il decoro delle tre chiese.** Grazie a voi e al vostro umile e discreto servizio chi entrava in chiesa sentiva già dall'ingresso di essere accolto.
- **I diversi cori** che hanno animato le liturgie durante le celebrazioni festive: un servizio Liturgico speciale e bellissimo e Grazie anche al **gruppo dei lettori.**
- **I comitati delle feste, gli appartenenti alle varie Associazioni: le Zelatrici del Seminario, l'azione cattolica, l'Apostolato della preghiera**
- **Gli ammalati.** Passerò a salutarvi uno per uno prima di iniziare il mio nuovo servizio al centro diocesano. Come sapete sarò il Vicario generale della Diocesi e continuo ad essere il Direttore della Caritas diocesana. Vi ringrazio di tutti gli attestati di stima che mi avete manifestato ma ancora una volta vi chiedo sinceramente scusa e perdono se non sempre avete trovato in me un padre o un fratello caritatevole e misericordioso. Pregate per me e la mia conversione e accogliete il nuovo parroco con stima e disponibilità. Collaborate con lui e aprite insieme altre pagine di storia di questa grande comunità, perché continui a crescere e maturare come vera comunità cristiana. Sabato e domenica alla conclusione delle sante messe saluterò tutti di cuore. Chiedo scusa se ho dimenticato qualcosa... ma tutti siete nel mio cuore.
- Sappiate che vi ho voluto bene e ancora ve ne vorrò.

Il vostro parroco *don Giorgio Cabras*



CALENDARIO



4 - 11

LITURGICO - PASTORALE

OTTOBRE

www.parrocchiastellamaris.it 3356305261 / 0782667651

<p>4 OTTOBRE</p>	<p>DOMENICA XXVII del tempo Ordinario</p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) S. Messa: ore 18,30 (S. Giorgio) Int. Def.: * Giovanni Tegas</p>	<p><i>San Francesco d'Assisi Compatrono d'Italia</i> <i>Ore 18,00 Santo Rosario</i> • ore 18,00 CONFESSIONI</p>
<p>5</p>	<p>LUNEDI' <i>Nota Bene: cambia l'orario della messa feriale</i></p>	<p>S. Messa: ore 18,00 (S. Maris) Int. Def.: * Giovanna Seleno</p>	<p><i>Don Giorgio ad Oristano per la Caritas</i> <i>Ore 17,30 Santo Rosario</i></p>
<p>6</p>	<p>MARTEDI' <i>San Bruno</i></p>	<p><i>Ore 17,30 Santo Rosario</i> S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Cesare e Ida, Giovannantonio e Lucia</p>	<p>• ore 17,30 CONFESSIONI * <i>Con la preghiera dei vesperi</i></p>
<p>7</p>	<p>MERCOLEDI' <i>Beata Maria vergine del Rosario</i></p>	<p>S. Messa: ore 8,30 (S. Cuore) Int. Def.: * def. Fam. Perasso - Loddo S. Messa: ore 17,00 (RSA)</p>	<p><i>Ore 8,30 Preghiera delle Lodi</i> Ore 9,30 Visita Ammalati</p>
<p>8</p>	<p>GIOVEDI'</p>	<p>S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Benefattori della Parrocchia defunti</p>	<p><i>Ore 17,30 Santo Rosario</i> • ore 17,30 CONFESSIONI * <i>Con la preghiera dei vesperi</i></p>
<p>9</p>	<p>VENERDI'</p>	<p><i>Ore 17,30 Santo Rosario</i> S. Messa: ore 18,00 (S. Giorgio) Int. Def.: * Fam. Catte - Loddo</p>	<p>Ore 9,30 Visita Ammalati • ore 17,00 CONFESSIONI</p>
<p>10</p>	<p>SABATO <i>Ore 18,00 Santo Rosario</i></p>	<p>S. Messa: ore 18,30 (St. Maris) Int. Def.: Anna Maria e Gino Alla conclusione della Santa Messa saluto la comunità prima di partire per Lanusei</p>	<p>* <i>Ore 10,00 Chiesa San Giorgio Matrimonio di Antonio Di Russo e Claudia Fois</i> * <i>Ore 11,30 Chiesa Stella Maris Matrimonio di Francesco Tatini e Michela Murru</i></p>
<p>11 OTTOBRE</p>	<p>DOMENICA XXVIII del tempo Ordinario</p>	<p>S. Messa: ore 9,30 (S. Cuore) S. Messa: ore 11,00 (S. Giorgio) S. Messa: ore 18,30 (S. Giorgio) Int. Def.: * Italo Foddis</p>	<p>Alla conclusione di tutte le celebrazioni saluto la comunità prima di partire per Lanusei <i>Ore 18,00 Santo Rosario</i> • ore 18,00 CONFESSIONI</p>